



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAIS02300P

F. FERRARA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAIS02300P	liceo linguistico	11,1	11,1	50,0	16,7	11,1	0,0
- Benchmark*							
PALERMO		10,7	26,1	30,2	23,0	5,9	4,0
SICILIA		6,9	23,3	30,4	25,4	8,0	6,0
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAIS02300P	liceo scienze umane	26,3	36,8	26,3	10,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
PALERMO		15,8	34,2	32,4	14,2	2,2	1,2
SICILIA		15,6	36,0	30,2	14,3	2,4	1,5
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAIS02300P	istituto professionale	83,3	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
PALERMO		58,9	31,2	8,7	1,1	0,1	0,0
SICILIA		54,4	33,4	9,9	1,9	0,3	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAIS02300P	istituto tecnico	31,7	35,0	21,7	10,0	1,7	0,0
- Benchmark*							
PALERMO		29,7	38,7	21,1	8,5	1,3	0,6
SICILIA		28,9	37,8	21,7	8,8	1,8	1,0
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità

La popolazione scolastica dell'IISS Ferrara proviene in prevalenza da aree urbane connotate da svantaggio socio-economico. Dai dati in nostro possesso, l'incidenza degli studenti con svantaggio socioeconomico (entrambi i genitori disoccupati) è infatti del 1.6%, un tasso particolarmente significativo se messo in relazione con il dato regionale 0,8%, Sud e isole 0,8% e nazionale 0,4%. La presenza così rilevante di alunni appartenenti a nuclei familiari che versano in condizioni di grave o gravissimo svantaggio socio-

Vincoli

La scuola, operando in un tessuto socio-economico contraddistinto dallo svantaggio, contrasta con perseveranza il fenomeno della dispersione scolastica poiché spesso gli alunni, per contribuire al reddito familiare, si lasciano attrarre dalla ricerca di opportunità di lavoro occasionali e precoci. Tale impegno si traduce in svariati casi in attività lavorative pomeridiane che sottraggono i giovani allo studio, talaltra in vera e propria dispersione. Per tutte queste ragioni gli operatori scolastici dell'IISS Ferrara sono costantemente impegnati a trovare

culturale costituisce una caratteristica d'interesse dell'Istituto e impone agli operatori di confrontarsi quotidianamente con emergenze sociali, psicologico-emotive ed economiche non trascurabili. Il quadro della popolazione scolastica si completa poi con altre tipologie di portatori d'interesse: gli alunni stranieri e/o di origine straniera 23%, diversamente abili 1,7% e numerosi allievi provenienti da aree urbane periferiche. Sulla scorta di tali evidenze, il personale della scuola opera al fine di garantire la promozione sociale di tutti gli alunni e contrasta criticità di rilievo sociale. In particolare, proprio in virtù della variegata composizione dell'utenza, da anni l'Istituto pone in essere azioni finalizzate alla convivenza civile, all'integrazione e al riconoscimento reciproco dell'alterità e della differenza di genere. Opera per facilitare il mutuo riconoscimento dei sistemi di riferimento assiologico di culture e sub culture diverse.

strategie e strumenti didattici efficaci ed attraenti, capaci di contrastare i numerosi distrattori presenti sul territorio e costituiti da possibili fonti di micro reddito anche illecito. Le difficoltà con cui i docenti si misurano non di rado sono riconducibili a un sistema familiare di riferimento privo di reale interesse nei riguardi dell'istruzione nonché dei più elementari strumenti di decodifica dei linguaggi convenzionali: molti dei genitori degli alunni che frequentano l'ISS Ferrara presentano livelli di istruzione medio-bassi e un numero sempre crescente di essi non è italofono (poiché immigrato di prima generazione). In ultimo non va trascurato che l'elevato numero di scuole medie da cui gli allievi provengono, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro al fine di omogeneizzare le competenze di base.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'ISS Ferrara, ubicato in via Sgarlata11, a Palermo sorge nel quartiere Tribunale-Castellammare, in un contesto storico-monumentale di antico pregio. Nella zona sono presenti chiese, musei, auditorium, teatri, biblioteche, centri sociali, associazioni culturali, cinema, mercati storici. L'Istituto ha sede unica ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. Gli iscritti provengono da Palermo e dall'ampia area dei comuni limitrofi, ragione per cui alto è il tasso di pendolarismo nell'Istituto. Il tessuto urbano su cui insiste l'Istituto si regge su un'economia in prevalenza legata al settore commerciale e dei servizi. Quest'area urbana, fino a qualche anno fa poco attrattiva e connotata da una ridotta capacità di sviluppo, si presenta oggi economicamente rivitalizzata con un crescente numero di attività rivolte al commercio e al terziario della P.A. In tale contesto, un dato interessante riguarda l'imprenditoria della popolazione immigrata; infatti quest'area, seppur interessata da un fenomeno di gentryfication, con il reinsediamento residenziale di nuclei familiari della medio-alta borghesia, appare pure connotata da un processo di forte immigrazione, stanziale a fini sia residenziali sia lavorativi.</p>	<p>Dal quadro generale di riferimento sino a qui descritto appare evidente che i vincoli che condizionano negativamente l'azione di promozione sociale messa in atto dalla scuola sono numerosi. Tra essi quelli maggiormente penalizzanti sono: 1. Assenza di risorse provenienti da partner che insistono sul territorio; 2. Assenza di collaborazioni e sostegno di parte degli EE.LL. di riferimento; 3. Presenza massiccia di allievi che versano in condizioni di svantaggio socio-culturale; 4. Presenza di alunni che necessitano di sostegno linguistico per l'apprendimento dell'italiano come L2 (sono infatti in crescita gli alunni che giungono anche in corso d'anno e sono del tutto privi di competenze nell'italiano sia scritto sia orale).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PAIS02300P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	146.307,00	0,00	3.208.045,00	171.422,00	0,00	3.525.774,00
STATO	Gestiti dalla scuola	283.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.752,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	23.902,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.902,00
REGIONE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00

Istituto:PAIS02300P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,8	0,0	83,7	4,5	0,0	92,0
STATO	Gestiti dalla scuola	7,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		63,5	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		88,5	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive		10,2	6,4	6,4

(sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
--	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAIS02300P
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAIS02300P
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAIS02300P
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	

Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAIS02300P
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAIS02300P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAIS02300P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio in cui è ubicato l'istituto è parzialmente adeguato alle norme sulla sicurezza e non è di proprietà dell'Ente locale. La struttura sorge nel centro storico cittadino e per questa ragione è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Le risorse economiche su cui ha potuto contare l'Istituto per il potenziamento delle dotazioni software e hardware, nell'ultimo triennio, sono state prevalentemente di provenienza ministeriale e comunitaria. L'Istituto è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un laboratorio d'informatica dotato di 16 postazioni con PC e collegamento a internet, 16 stampanti e una LIM. • Un'aula Multimediale Docenti • n. 2 • biblioteche (tradizionale e innovativa). • n. 2 	<p>Il fatto che l'edificio sia in affitto certamente non garantisce una distribuzione degli spazi ispirata a principi didattico-pedagogici capaci di tenere strettamente collegati tra loro gli spazi con la didattica. Tale distribuzione impone quasi sempre di fare riferimento all'aula come unico spazio per l'apprendimento in alternativa a ambienti modulari, polivalenti, multimediali, che invece consentirebbero una didattica flessibile e diversificata capace di rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli studenti. Purtroppo si rileva una scarsa consapevolezza nell'amministratore locale riguardo la necessità di rinnovare gli edifici scolastici, a questo si aggiunge una scarsità di risorse destinate</p>

laboratori d'informatica per le classi del biennio. • n. 2 laboratori per l'economia aziendale. • n. 2 laboratori linguistici • n. 1 aula cineforum • n. 1 aula di video conferenza • n. 1 aula ginnica Tutte le aule sono state dotate LIM.

alla manutenzione ordinaria dei locali. L'aula ginnica di fatto non riesce a sostituire l'assenza della palestra.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	159	80,0	1	1,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		4,2	7,6	16,5
Più di 5 anni		93,8	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni		45,8	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9
Più di 5 anni		85,5	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIS02300P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAIS02300P	88	91,7	8	8,3	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.925	85,6	3.513	14,4	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIS02300P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAIS02300P	4	5,1	6	7,7	38	48,7	30	38,5	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	273	1,5	3.232	18,1	7.084	39,6	7.312	40,8	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni			14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni			11,5	10,5	11,8
Più di 5 anni			65,0	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PAIS02300P	9	2	5
- Benchmark*			
SICILIA	10	3	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni			9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni			5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni			58,6	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno			22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni			11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni			59,5	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni			7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni			5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni			78,4	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PAIS02300P	15	0	28
- Benchmark*			
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Un buon numero di docenti e di personale ATA, per età media, si colloca nella fascia tra i 45 ed i 55 anni di età. Ciò implica una diffusa esperienza in ambiente lavorativo scolastico. Parecchi docenti sono stabili nella scuola, ed un buon 25% lo è da parecchi anni. Le opportunità conseguenti riguardano prioritariamente: - la memoria storica dell'evoluzione della scuola, del territorio, del progetto educativo che la scuola ha elaborato negli anni e le rettifiche, correzioni ed integrazioni apportate in conseguenza dei mutamenti determinati da fattori endogeni ed esogeni; - la capacità di intervento consapevole sul progetto complessivo di scuola; - la maturazione di un approccio di accoglienza ed ascolto dell'utenza che come più volte evidenziato è portatrice di disagi e svantaggi.</p>	<p>Se per un verso i molti anni di esperienza nella scuola costituiscono un sicuro vantaggio, per l'altro, il gap generazionale pone i docenti in atteggiamento paternalistico non sempre utile ed efficace alla crescita autonoma della sfera cognitivo-comportamentale. La distanza generazionale comporta altresì l'enorme fatica di comprendere ed intervenire su processi di costituzione delle competenze incentrati su frammentazioni, analogismi approssimazioni caratterizzanti l'attuale universo adolescenziale. L'età matura impedisce anche una predisposizione all'uso conseguente delle innovazioni tecnologiche nei processi didattico-educativi, sicché, la scuola deve intervenire con forza promuovendo iniziative di aggiornamento ed autoaggiornamento del personale ivi compreso quello tecnico di laboratorio.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: PAIS02300P	46,2	50,0	75,0	66,7	76,2	80,0	71,4	88,9
- Benchmark*								
PALERMO	61,2	75,9	78,7	83,5	59,2	79,0	78,2	82,9
SICILIA	65,1	79,0	80,8	84,7	65,2	79,1	79,3	84,0
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PAIS02300P	57,5	61,3	79,3	76,3	67,7	73,5	87,3	69,6
- Benchmark*								
PALERMO	73,5	83,2	84,5	88,5	74,9	85,7	86,1	88,5
SICILIA	78,1	86,0	86,6	90,3	78,6	86,9	86,7	89,5
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: PAIS02300P	76,0	59,1	76,2	77,3	69,2	56,5	66,7	72,7
- Benchmark*								
PALERMO	90,3	94,5	93,4	95,8	88,4	92,8	94,2	94,4
SICILIA	92,6	95,9	94,5	96,8	91,8	94,5	94,5	95,9
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: PAIS02300P	0,0	0,0	0,0	0,0	80,6	66,7	76,5	85,0
- Benchmark*								
PALERMO	86,3	94,8	91,2	95,0	83,7	91,4	89,2	93,5
SICILIA	87,6	93,3	92,4	95,0	86,8	92,5	90,8	94,6
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: PAIS02300P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	16,2	20,9	19,8	18,0	0,0	18,7	22,8	20,4
SICILIA	16,4	19,5	18,5	17,9	0,0	17,5	17,2	17,7
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PAIS02300P	0,0	4,3	0,0	10,2	0,0	11,6	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	23,0	25,7	26,2	26,8	23,1	24,8	24,9	24,7
SICILIA	20,2	22,4	23,9	23,1	19,9	22,0	23,3	22,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: PAIS02300P	0,0	21,7	0,0	27,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	19,5	15,4	14,4	10,8	17,5	16,3	17,3	15,1
SICILIA	15,4	15,0	14,9	10,8	15,5	14,6	13,5	11,5
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: PAIS02300P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	17,8	18,1	18,2	12,4	21,7	19,4	21,7	13,0
SICILIA	18,5	19,0	16,5	13,4	20,4	19,8	19,3	15,0
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: PAIS02300P	16,7	58,3	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	16,8	35,8	26,6	15,4	5,4	0,0	15,1	40,2	25,3	11,7	7,7	0,1
SICILIA	13,8	35,4	28,2	14,9	7,5	0,1	11,7	39,3	26,6	13,4	8,9	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: PAIS02300P	20,0	15,0	35,0	20,0	10,0	0,0	13,6	31,8	25,0	18,2	9,1	2,3
- Benchmark*												
PALERMO	15,5	34,0	26,8	15,0	8,4	0,2	13,1	38,8	26,0	11,9	9,8	0,4
SICILIA	12,6	32,8	27,7	16,1	10,2	0,5	10,1	36,1	27,1	13,4	12,5	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: PAIS02300 P	10,7	35,7	28,6	17,9	7,1	0,0	41,2	29,4	17,6	0,0	11,8	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	9,3	29,1	26,1	20,1	15,1	0,3	4,5	23,0	32,6	17,3	22,0	0,6
SICILIA	4,5	19,3	26,4	24,8	23,0	2,0	3,4	20,4	29,2	20,4	24,7	2,0
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: PAIS02300 P	29,6	25,9	25,9	11,1	7,4	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
PALERMO	13,7	32,1	25,6	17,5	10,7	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
SICILIA	8,3	29,7	29,0	17,8	15,0	0,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: PAIS02300 P	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	11,1	22,2	33,3	5,6	27,8	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	8,6	29,6	27,9	17,0	16,3	0,6
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,3	28,4	29,5	18,6	16,3	1,0
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: PAIS02300P	0,0	0,0	0,0	25,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,5	0,7	0,4	0,9	4,5
SICILIA	0,9	1,4	0,9	1,3	2,2
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PAIS02300P	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,6	0,2	0,5	0,5	0,5
SICILIA	0,6	0,3	0,5	0,6	0,6
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: PAIS02300P	0,0	4,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,2	0,1	0,2	0,2	0,0
SICILIA	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: PAIS02300P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
SICILIA	0,0	0,2	0,1	0,2	0,3
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: PAIS02300P	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	8,6	5,5	2,2	1,3	0,3
SICILIA	9,1	4,4	2,9	1,1	0,5
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PAIS02300P	9,0	1,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	8,8	4,6	3,2	1,2	1,6
SICILIA	7,7	4,4	3,8	1,2	1,1
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: PAIS02300P	12,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	5,5	2,7	0,9	0,4	0,4
SICILIA	5,0	2,5	1,6	0,7	0,7
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: PAIS02300P	16,1	0,0	6,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	6,5	5,1	3,3	2,0	0,6
SICILIA	7,5	4,7	2,9	1,5	0,7
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: PAIS02300P	8,7	0,0	6,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	5,3	3,9	2,3	1,7	0,4
SICILIA	5,6	3,0	2,1	1,3	0,5
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PAIS02300P	8,5	1,4	1,6	1,2	6,1
- Benchmark*					
PALERMO	7,8	4,4	3,5	1,9	1,1
SICILIA	7,2	3,8	3,5	1,6	0,8
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: PAIS02300P	6,7	4,2	11,1	0,0	4,8
- Benchmark*					
PALERMO	4,0	3,6	1,7	1,2	0,9
SICILIA	5,5	3,7	2,7	1,2	0,7
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: PAIS02300P	5,3	4,5	0,0	4,8	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	5,6	3,5	2,5	1,8	0,4
SICILIA	5,8	3,2	2,3	1,2	0,5
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel confronto fra gli aa.ss. 2016/17/18 gli allievi non ammessi alla classe successiva nel complesso sono diminuiti; gli alunni con sospensione del giudizio, diminuiscono in tutti gli indirizzi e si concentrano solo nelle classi terminali dei due bienni. Si registra un miglioramento nel numero degli studenti ammessi alla classe successiva. I criteri di valutazione di scuola sono stati modificati con scelte collegiali volte a garantire il successo formativo di buona parte degli studenti. Fra gli studenti del tecnico aumenta il n. di coloro che conseguono una votazione di 100 con lode e diminuisce il n. degli studenti che consegue il diploma con 60: tra gli studenti del professionale si incrementano le fasce che conseguono il diploma con voti fra 71-80 e 81-90/100.</p>	<p>Il dato dei non frequentanti, riferito alla popolazione straniera è rilevante ed è riconducibile alle oggettive difficoltà linguistiche riscontrate dagli studenti in possesso di strumenti linguistici fragili o del tutto inesistenti come nel caso degli allievi di recentissima immigrazione (MSNA) e ai frequenti trasferimenti del nucleo familiare. L'alto tasso di abbandoni che si registra nel corso serale è determinato dal fatto che gli studenti lavoratori possono disporre di poco tempo per la frequenza delle lezioni e per lo studio e incontrano difficoltà nel conciliare l'impegno scolastico con il lavoro e la famiglia, gli stranieri sono di frequente soggetti a modifiche delle condizioni lavorative e a cambi di sede indotti dalla crisi economica e le donne stentano a coniugare formazione personale e famiglia in un'età in cui spesso si concentrano anche gli impegni legati alla maternità. Nelle valutazioni riportate agli esami di Stato, nel complesso peggiorano i valori dei diplomati del Liceo.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione scaturisce dalla considerazione che il numero degli studenti ammessi alle classi successive è in crescita e il numero degli studenti che abbandonano in corso d'anno è inferiore alle medie di riferimento. Tuttavia per la maggioranza dei diplomati il voto finale conseguito non si allinea ai valori nazionali per le fasce 91/100. Migliora il trend dei trasferimenti in uscita e la media dei trasferimenti in entrata è superiore a quella di riferimento, restano alte le percentuali degli alunni trasferiti in uscita nel corso del quinto anno.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PAIS02300P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		195,6	195,3	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	159,3	↓	↓	↓	-28,4
PAPM023016 - 2 M	159,4	↓	↓	↓	-29,4
PAPM023016 - 2 Q	159,2	↓	↓	↓	-24,8
Riferimenti		185,8	182,3	194,7	
Istituti Tecnici	159,0	↓	↓	↓	-16,9
PATD023011 - 2 A	153,2	↓	↓	↓	-20,0
PATD023011 - 2 B	165,7	↓	↓	↓	-5,4
PATD023011 - 2 TA	155,0	↓	↓	↓	-16,0
PATD023011 - 2 TB	164,3	↓	↓	↓	-7,8
Riferimenti		162,3	158,6	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	148,5	↓	↓	↓	-14,2
PARC02301N - 2 P	148,5	↓	↓	↓	-14,7
Riferimenti		184,3	187,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	172,5	↓	↓	↓	n.d.
PAPM023016 - 5 M	181,4	↔	↓	↓	n.d.
PAPM023016 - 5 Q	163,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		174,2	174,3	191,6	
Istituti Tecnici	178,2	↔	↑	↓	n.d.
PATD023011 - 5 A	177,7	↔	↑	↓	n.d.
PATD023011 - 5 R	177,5	↔	↔	↓	2,9
PATD023011 - 5 S	177,4	↔	↔	↓	1,1
PATD023011 - 5 TA	180,2	↑	↑	↓	n.d.
Riferimenti		156,6	156,4	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	145,0	↓	↓	↓	n.d.
PARC02301N - 5 P	145,0	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: PAIS02300P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,8	181,3	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	154,3	↓	↓	↓	-21,5
PAPM023016 - 2 M	153,3	↓	↓	↓	-20,6
PAPM023016 - 2 Q	155,3	↓	↓	↓	-17,1
Riferimenti		183,7	180,9	199,4	
Istituti Tecnici	156,5	↓	↓	↓	-23,2
PATD023011 - 2 A	166,4	↓	↓	↓	-10,1
PATD023011 - 2 B	160,3	↓	↓	↓	-12,4
PATD023011 - 2 TA	142,5	↓	↓	↓	-29,8
PATD023011 - 2 TB	155,3	↓	↓	↓	-21,4
Riferimenti		157,4	157,1	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	151,8	↔	↓	↓	-12,9
PARC02301N - 2 P	151,8	↔	↓	↓	-13,5
Riferimenti		174,2	176,0	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	151,0	↓	↓	↓	n.d.
PAPM023016 - 5 M	153,1	↓	↓	↓	n.d.
PAPM023016 - 5 Q	148,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		183,0	181,7	199,7	
Istituti Tecnici	183,7	↔	↔	↓	n.d.
PATD023011 - 5 A	181,3	↔	↔	↓	n.d.
PATD023011 - 5 R	173,6	↓	↓	↓	-11,7
PATD023011 - 5 S	199,7	↑	↑	↔	12,5
PATD023011 - 5 TA	173,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		157,4	157,0	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	149,4	↓	↓	↓	n.d.
PARC02301N - 5 P	149,4	↓	↓	↓	n.d.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2017/18, la scuola ha prodotto uno studio sui risultati delle prove INVALSI espletate nell'a.s. 2016/2017; il vademecum, elaborato da un team di docenti, si configura come un supporto per gli insegnanti di disciplina utile a individuare, item per item, le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti testati, individuati classe per classe. La guida, che prende spunto dai buoni risultati ottenuti da alcuni docenti che hanno lavorato con classi pilota, si prefigge lo scopo di omogeneizzare l'approccio metodologico degli insegnanti al fine di migliorare gli esiti di tutti gli studenti. La scuola assicura una variabilità contenuta tra le classi. Dall'analisi dei dati restituiti da INVALSI, si evince che l'apporto della scuola al successo formativo degli alunni è adeguato e si attesta nella media delle scuole ESCS sebbene il risultato possa essere ancora migliorato.</p>	<p>L'analisi delle prove in ingresso somministrate dalla scuola alle classi prime mostra che gli alunni iscritti presentano fragili competenze di base in ambito scientifico e nella madrelingua. In entrata gli alunni hanno difficoltà espositive, nella comprensione di testi di diversa natura, nella rielaborazione, nell'utilizzo delle tecniche e delle procedure di calcolo. Gli studenti con maggiori difficoltà sono gli iscritti al primo biennio che hanno alle spalle un sistema di riferimento familiare scarsamente dotato di solidi strumenti linguistico-culturali ed economici. Tale svantaggio economico-culturale pregiudica il processo di apprendimento. Da analisi condotte nel lungo periodo, emerge che quando tali condizioni permangono nel tempo, le difficoltà (prevalentemente linguistico-espressive e dunque cognitive e di rielaborazione personale) restano presenti anche durante il secondo biennio. L'analisi della provenienza degli allievi mette in luce la presenza nelle classi testate di un gruppo significativo di alunni extracomunitari (I e II generazione e MSNA) ed è logico ritenere che tale condizione impatti negativamente sui risultati globali poiché questa quota di allievi non è in possesso dei più elementari strumenti linguistici dell'italiano. Anche per tali ragioni, gli esiti nelle prove INVALSI, fanno registrare risultati non soddisfacenti, con una prevalenza di alunni collocati nelle fasce 1 e 2. L'effetto scuola è omogeneo, si discosta in positivo il Liceo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle prove standardizzate di italiano e matematica la scuola non raggiunge risultati in linea con i campioni</p>

di riferimento ESCS. Dall'analisi dei dati emerge che è necessario concentrare un'azione di miglioramento sulle classi del Liceo e alcune del Tecnico, con particolare riguardo alla matematica. La scuola registra una variabilità significativa tra le varie classi. Dai dati si evince che l'apporto della scuola al successo formativo degli alunni è comunque adeguato e si attesta alla media della scuole ESCS nonostante rimangono dei risultati da migliorare.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'esistenza e condivisione del Patto di corresponsabilità scuola - famiglie mira a cementare il legame istituzione-individuo. L'esistenza e condivisione del Regolamento d'istituto e dei patti formativi di classe che a quello si ispirano educano al senso del rispetto della norma e della collettività. La scuola adotta una scheda di valutazione dei comportamenti con declinazione ed individuazione chiara degli indicatori per l'attribuzione del voto di condotta usata da tutti i consigli perché deliberata dal Collegio ed assunta dal Consiglio d'istituto. Si ricorre al supporto interno di psicologi per alunni e famiglie con particolari disagi e disturbi socio relazionali. L'Istituto attua interventi educativi atti a far sì che le capacità personali degli alunni si traducano nelle competenze chiave e di cittadinanza. Struttura il Curricolo di Istituto per competenze. Attiva interventi curricolari ed extracurricolari per il recupero delle competenze di base, l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo e l'integrazione. Attiva progetti che educano i giovani alla legalità e alla convivenza civile. L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento e tra i parametri valutativi sono considerati rilevanti il grado di organizzazione nello studio, l'impegno e la partecipazione, la frequenza. Le buone pratiche educative hanno fatto registrare un decremento degli atti di vandalismo e un solo caso di bullismo.</p>	<p>1. Scarsa partecipazione delle famiglie 2. Persistenza di alcuni comportamenti che denotano una mentalità degli alunni segnata da individualismo ed opportunismo sociale tipiche della loro situazione di provenienza. 3. Significativo rimane il numero di rapporti e sanzioni disciplinari ma limitatamente alle classi prime, imputabile a differenze nello stile educativo tra la scuola secondaria di I grado e L'Istituto. 4. La scuola non adotta strumenti per la valutazione specifica dello sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli alunni di tutte le classi dei diversi indirizzi mostrano competenze chiave e di cittadinanza adeguatamente sviluppate in virtù dell'azione costante dei docenti diretta sia all'acquisizione delle competenze di base sia a sollecitare il rispetto reciproco, la piena collaborazione tra pari, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole. Ciò è reso possibile grazie al clima sereno e all'attenzione rivolta alla formazione degli alunni innanzitutto come persone nella loro globalità. A tale valutazione si è pervenuti analizzando gli esiti finali degli scrutini di tutte le classi come espressione conclusiva del raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi declinati in sede dipartimentale, di classe, di Collegio e sintetizzati nel PTOF. Nello specifico, l'attenzione si è concentrata sul voto di condotta nonché sui risultati delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				182,51	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				185,21	187,42	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PAIS02300P	26,2	19,2
PALERMO	34,5	33,6
SICILIA	32,5	31,8
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	4,17
	- Benchmark*
PALERMO	2,76
SICILIA	2,94
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	4,17
	- Benchmark*
PALERMO	5,42
SICILIA	3,17
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	16,67
	- Benchmark*
PALERMO	11,82
SICILIA	11,90
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	20,83
	- Benchmark*
PALERMO	9,64
SICILIA	8,83
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	4,17
	- Benchmark*
PALERMO	4,94
SICILIA	5,15
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	16,67
	- Benchmark*
PALERMO	4,83
SICILIA	6,42
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	16,67
- Benchmark*	
PALERMO	8,23
SICILIA	6,80
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	4,17
- Benchmark*	
PALERMO	10,49
SICILIA	12,10
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
PAIS02300P	12,50
- Benchmark*	
PALERMO	2,11
SICILIA	3,01
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAIS02300P	0,0	100,0	0,0	58,3	25,0	16,7	55,6	22,2	22,2
- Benchmark*									
PALERMO	50,2	42,2	7,6	61,3	28,8	10,0	73,8	18,5	7,7
SICILIA	53,7	36,9	9,4	64,1	25,7	10,2	74,3	18,9	6,8
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAIS02300P	0,0	0,0	100,0	50,0	25,0	25,0	50,0	37,5	12,5
- Benchmark*									
PALERMO	64,4	22,6	13,1	65,6	21,6	12,7	76,5	13,9	9,6
SICILIA	59,7	25,4	14,9	67,2	18,8	14,0	73,5	14,2	12,3
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAIS02300P	Regione	Italia
2016	12,7	13,2	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAIS02300P	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	37,5	43,2	36,5
	Tempo determinato	6,2	17,5	22,9
	Apprendistato	6,2	9,8	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	7,1	4,4
	Altro	37,5	12,3	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PAIS02300P	Regione	Italia
2016	Agricoltura	6,2	15,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	93,8	77,5	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAIS02300P	Regione	Italia
2016	Alta	6,2	6,6	9,5
	Media	62,5	62,9	56,9
	Bassa	31,2	30,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto orienta i diplomandi sia per accedere ai successivi percorsi di studio sia per accedere al mondo del lavoro, attraverso progetti dedicati. L'attività di Placement svolta dalla scuola concorre a facilitare l'elaborazione del bilancio delle competenze degli studenti e li supporta nella stesura del CV. L'attività di intermediazione al lavoro, poi, si completa con la gestione di una piattaforma online in cui si incontrano domanda e offerta di lavoro.</p>	<p>Non c'è una raccolta sistematica dei dati riferiti all'attività universitaria dei diplomati. Non è stato ancora possibile assicurare una raccolta sistematica dell'attività lavorativa degli studenti diplomati anche perché in molti casi essi emigrano o esperiscono rapporti di lavoro irregolari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora, ove possibile, i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola all'università o al mondo del lavoro e mette in essere tutte le azioni possibili per garantire la continuità educativa, compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane. Ove possibile, si promuovono esperienze di curricolo verticale. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono in parte efficaci. La scuola ha avviato un'azione di orientamento in uscita sistematico. Dai dati in nostro possesso l'inserimento nel mondo del lavoro è caratterizzato da una certa rispondenza fra titolo di studio e occupazione, tuttavia trattasi in larga percentuale di lavoro a breve termine e rapporto occasionale. Il numero di immatricolati all'università è inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono buoni nell'area umanistica.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		69,0	82,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,6	27,8	35,1
Altro		11,9	13,0	16,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		91,3	87,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		78,3	74,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		87,0	88,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		43,5	26,0	36,6
Altro		4,3	6,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		71,4	78,6	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		71,4	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		78,6	81,4	81,4

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,9	25,0	32,9
Altro		10,7	11,4	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele		52,4	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		52,4	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,9	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		64,3	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,3	68,1	62,3
Altro		9,5	8,6	10,5
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		95,5	92,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		95,5	97,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		77,3	72,6	73,9
Programmazione per classi parallele		68,2	68,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		95,5	98,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		36,4	35,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,9	93,7	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		81,8	70,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		77,3	67,4	61,5
Altro		4,5	7,4	8,4
Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PAIS02300P	PALERMO	SICILIA	
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,2	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		85,2	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele		59,3	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,2	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		48,1	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		81,5	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		55,6	65,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		48,1	63,3	60,1
Altro		11,1	7,2	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7	13,6	13,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,8	84,2	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,5	56,8	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		54,5	55,8	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,2	11,6	15,2
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,5	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		48,1	58,7	52,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele		48,1	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,8	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo formativo d'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative in quanto in numerose classi sono poste in essere azioni educative che mirano a sviluppare competenze disciplinari di tipo trasversale anche attraverso i percorsi di PCTO (ex-ASL), stage aziendali percorsi didattici pluridisciplinari e didattica laboratoriale. La scuola ha dettagliatamente individuato i traguardi di competenze che gli alunni devono raggiungere alla fine di ciascuna classe del biennio e alla classe terminale. Tutti i docenti seguono le linee guida espresse nel PTOF per declinare le programmazioni individuali. I progetti del PTOF esplicitano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere e tengono conto della mission d'Istituto. La scuola è dotata di strutture di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti); per tutte le discipline e per ogni indirizzo di scuola si effettuano programmazioni periodiche comuni dipartimentali. L'analisi delle scelte adottate per la progettazione della programmazione si basa sull'osservazione dei bisogni formativi degli alunni e sui risultati delle prestazioni degli alunni; la revisione della programmazione è il frutto di un confronto fra docenti dei singoli c.d.c. e dei singoli dipartimenti.</p>	<p>Non sono ancora sistematici i rilevamenti delle abilità e competenze in entrata (primo anno). Non è ancora stato sviluppato un intervento di recupero delle competenze. Non sono ancora sistematici i rilevamenti delle abilità e competenze per gli alunni impegnati nei PCTO. Dovrebbe essere potenziato il lavoro in team per migliorare i risultati delle prove standardizzate. Occorre ampliare il team di progettazione dell'exASL di scuola. Non è ancora stato sviluppato un curricolo d'Istituto che punti allo sviluppo e potenziamento delle competenze europee e trasversali</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo ma solo partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i profili di competenze per le varie discipline nei diversi anni di corso. Non è ancora stato sviluppato un curricolo di scuola relativamente alle competenze chiave europee e per l'orientamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, che rispondono alla mission di Istituto, sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere mediante tali attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso ma per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline per la progettazione di percorsi trasversali. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per tutti gli indirizzi. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti</p>

comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,2	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	12,8	21,9
Non sono previste		0,0	1,2	1,0
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	96,8	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione		56,5	57,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,1	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0	8,4	20,7
Non sono previste		0,0	0,0	2,2
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		92,6	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		59,3	59,4	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,7	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,4	12,3	19,4
Non sono previste		0,0	2,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		92,9	93,9	95,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione		81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,8	7,3	10,3
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		78,3	81,3	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,6	87,5	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,3	4,2	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0	5,2	12,6
Non sono previsti		0,0	0,0	1,4
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		75,0	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,1	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,6	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	6,5	8,7
Non sono previsti		0,0	0,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,2	97,5	92,3
Classi aperte		28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello		50,0	60,7	59,2
Flipped classroom		76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		7,1	12,3	9,5
Metodo ABA		4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein		2,4	6,1	2,9
Altro		31,0	36,2	37,8
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		100,0	97,9	91,7
Classi aperte		26,1	33,3	38,0

Gruppi di livello		65,2	68,8	62,2
Flipped classroom		56,5	57,3	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		8,7	11,5	11,9
Metodo ABA		0,0	5,2	5,7
Metodo Feuerstein		8,7	4,2	3,3
Altro		26,1	31,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		92,9	95,0	91,1
Classi aperte		39,3	28,1	33,6
Gruppi di livello		46,4	57,6	60,6
Flipped classroom		60,7	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		10,7	10,1	9,7
Metodo ABA		3,6	7,2	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	2,9	2,6
Altro		28,6	33,1	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali		4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		26,2	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe		31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili		0,0	2,5	7,0

Altro		0,0	0,6	0,5
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		4,3	2,1	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		52,2	62,5	46,8
Interventi dei servizi sociali		17,4	7,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		21,7	37,5	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		43,5	54,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		52,2	56,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		52,2	34,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		39,1	37,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		4,3	8,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe		30,4	13,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		52,2	49,0	55,5
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,0	22,9	27,2
Lavori socialmente utili		4,3	7,3	11,5
Altro		0,0	1,0	1,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		14,3	7,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,6	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		42,9	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali		3,6	2,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		35,7	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		39,3	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		42,9	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		35,7	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		42,9	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		7,1	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe		35,7	17,9	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		28,6	36,4	44,9
Sanzioni economiche		0,0	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla		14,3	20,0	23,1

legalità e convivenza civile				
Lavori socialmente utili		0,0	5,7	9,8
Altro		0,0	0,7	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1. La nostra Istituzione scolastica adotta l'orario standard a 60 minuti. Tutte le aule sono dotate di LIM e gli studenti svolgono le lezioni con l'ausilio di strumenti digitali che consentono l'accesso ad informazioni e ad approfondimenti in tempo reale sulle tematiche trattate. Notevole risulta inoltre la possibilità di archiviare i dati e trasferirli attraverso social network o piattaforme dedicate. La scuola ha individuato una figura unica per il coordinamento e delle figure aggiuntive (tecnici di laboratorio) e referenti (docenti) dei singoli laboratori. Tutti gli studenti, in relazione al proprio curricolo specifico, accedono ai vari laboratori per le attività didattiche connesse.</p> <p>2. Ad ampliare l'offerta di supporti didattici, un ruolo notevole nel processo di apprendimento viene svolto da altri ambienti dedicati come ad esempio i laboratori di scienze e di chimica. E' disponibile anche un laboratorio per l'apprendimento delle lingue L1 ed L2. E' in via di allestimento una Biblioteca digitale che diverrà uno spazio d'apprendimento versatile e aperto al territorio. Il progetto elaborato dai docenti della scuola è finanziato con fondi MUIR e cofinanziato dalla scuola stessa. E' in via di allestimento un laboratorio di geoturismo per le classi di indirizzo turistico. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il Regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie degli studenti e il dialogo costruttivo tra docenti, allievi e famiglie degli allievi. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola pone in essere azioni di indagine psicologica supporto e accompagnamento dell'allievo o degli allievi, facendo ricorso alle risorse interne e/o esterne. Negli anni queste azioni si sono rivelate efficaci. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali assegnazione ruoli e responsabilità per la promozione dell'integrazione degli allievi diversamente abili, stranieri o con difficoltà relazionali; gli alunni sono accompagnati nel processo di maturazione e presa di coscienza del bene comune, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, attraverso progetti mirati (Banco alimentare, BancoFarmaceutico, sostegno a Enti caritatevoli cura degli ambienti scolastici e dell'ambiente in generale). Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni e di tutte le classi.</p>	<p>Inadeguati risultano gli spazi adibiti a palestra dove gli allievi praticano le discipline motorie. - Del tutto inesistente uno spazio destinato alle pratiche espressive, la scuola non è dotata di una sala-teatro e, per assicurare occasioni di scambio-socializzazione e incontro tra alunni, famiglie e docenti, durante la cerimonia di fine è costretta a utilizzare fondi per assicurarsi i servizi di teatro. - La durata delle lezioni scandite in 60 minuti costituisce un lasso di tempo sufficiente ad esplicitare gli argomenti proposti. Il maggior numero di casi di comportamenti problematici da parte degli studenti si registra nelle classi prime del primo biennio.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Sebbene i vincoli edilizi siano numerosi (assenza di una palestra, e di un ampio spazio per la gestione di eventi socializzanti) gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono frequenti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica che coinvolge quasi tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,2	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		34,1	32,1	32,4
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		73,9	85,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		69,6	74,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,9	75,8	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		60,9	56,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per		60,9	48,4	60,9

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		43,5	43,2	42,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		77,8	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,4	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		74,1	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		59,3	57,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,9	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		25,9	37,0	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,1	52,8	53,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		82,6	95,8	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		87,0	90,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,9	56,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		77,8	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		77,8	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		66,7	58,6	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	della scuola PAIS02300P	Provinciale % PALERMO	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		61,5	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		84,6	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi		56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		51,3	51,7	64,4
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		69,6	72,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		87,0	72,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		39,1	39,8	44,0
Utilizzo di software compensativi		60,9	53,8	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		34,8	23,7	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		52,2	57,0	73,0
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		60,9	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		78,3	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		26,1	36,6	42,0
Utilizzo di software compensativi		52,2	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		26,1	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		52,2	52,8	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	PAIS02300P	PALERMO	SICILIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		45,2	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor		14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,3	12,2	29,8
Altro		11,9	17,1	20,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		82,6	84,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		13,0	26,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		39,1	42,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		73,9	64,6	73,6
Individuazione di docenti tutor		47,8	44,8	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		56,5	59,4	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		8,7	7,3	23,0
Altro		17,4	16,7	19,6
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		14,3	26,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		42,9	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,3	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor		25,0	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		67,9	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,1	10,0	27,4
Altro		14,3	17,9	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PAPM023016	1	15
PARC02301N	0	0
PATD023011	1	15
Totale Istituto	2	30
PALERMO	2,8	29,0
SICILIA	2,9	29,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		50,0	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		85,7	89,0	91,6
Altro		9,5	13,5	14,5
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,3	71,9	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7	29,2	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,5	52,1	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		69,6	71,9	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		39,1	42,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		47,8	62,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		78,3	84,4	83,6
Altro		8,7	13,5	11,8
Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PAIS02300P	PALERMO	SICILIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		53,6	64,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		10,7	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		57,1	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		60,7	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		57,1	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		57,1	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		82,1	85,0	86,7
Altro		7,1	13,6	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di favorire un processo di integrazione e reciproco riconoscimento delle singole realtà culturali ed etniche il corpo docente da anni progetta in modo sistematico interventi didattici di apprendimento dell'italiano come L2, sia come strumento per facilitare l'accoglienza, sia come strumento di sostegno e potenziamento linguistico-funzionale agli apprendimenti disciplinari. Positive le ricadute nella socializzazione e nelle performance curriculari. In ordine agli interventi di inclusione degli studenti con disabilità, l'IISS Ferrara avvia con regolarità azioni di integrazione e potenziamento delle diversabilità, investendo particolarmente nell'area delle relazioni sociali e dell'affettività. Poiché in molti casi il serio svantaggio economico-sociale delle famiglie non assicura agli studenti continuità nel processo di apprendimento, limitatamente all'impegno domestico, la scuola sopperisce a tale cronica lacuna, progettando e mettendo in essere una serie di azioni di recupero e consolidamento del curricolo formativo. La scuola si impegna da anni nella diffusione della educazione di genere.</p>	<p>Assenza di mediatori linguistici-culturali per allievi di origine straniera di prima e recente immigrazione. Questi ultimi infatti, come dimostrano i dati statistici in nostro possesso, a differenza degli altri alunni coinvolti nel processo migratorio e di integrazione, non possiedono spesso conoscenze e competenze di alcuna lingua veicolare funzionale all'apprendimento dell'italiano. Tale evento si ripercuote negativamente sulle abilità e capacità di letto-scrittura e dunque di produzione autonoma anche nel metodo di studio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati dal gruppo per l'inclusione che ha elaborato un sistema di rilevamento capillare delle situazioni problematiche e ha predisposto il PEI. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e di genere con progetti dedicati che coinvolgono studenti e studentesse in attività culturali e di incontro con gli attori del territorio come enti e Onlus. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola ma potrebbe valorizzare maggiormente i questionari conoscitivi dei bisogni formativi degli studenti e degli stili cognitivi che sono somministrati all'inizio del primo anno a tutti gli studenti delle classi prime. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola ma potrebbero essere estesi a un numero maggiore di allievi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,8	54,3	55,7
Altro		19,0	17,7	19,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		56,5	56,3	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,9	49,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	99,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		39,1	53,1	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		43,5	49,0	48,1
Altro		8,7	14,6	17,0
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		57,1	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,7	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		92,9	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	51,8	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	48,9	51,1
Altro		10,7	13,7	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		63,4	71,2	76,5
Altro		19,5	18,4	20,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,2	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		52,2	42,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		39,1	30,2	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,0	91,7	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		26,1	32,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		43,5	41,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio		0,0	2,1	2,0

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		78,3	85,4	87,0
Altro		21,7	18,8	17,9
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,3	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		60,7	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		46,4	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		82,1	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		21,4	30,9	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		53,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		3,6	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		71,4	78,4	85,7
Altro		17,9	14,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAIS02300P	47,7	52,3
PALERMO	80,3	19,7
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAIS02300P	92,9	78,3
- Benchmark*		
PALERMO	93,1	82,2
SICILIA	95,0	85,9
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata		29,3	37,7	34,8
Attività estiva		36,6	32,7	54,2
Attività all'estero		41,5	53,7	63,9
Attività mista		46,3	45,1	48,3
Altro		17,1	11,1	17,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,7	99,0	95,0
Impresa formativa simulata		43,5	35,4	33,6
Attività estiva		47,8	52,1	56,4
Attività all'estero		30,4	44,8	51,9
Attività mista		30,4	38,5	38,0
Altro		13,0	9,4	16,7
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		96,4	94,2	94,8
Impresa formativa simulata		42,9	49,6	48,6
Attività estiva		50,0	38,1	55,6
Attività all'estero		42,9	43,2	58,7
Attività mista		28,6	33,8	40,6
Altro		21,4	10,1	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		53,7	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza		58,5	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		19,5	31,1	45,6

Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		100,0	96,3	96,6
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		87,0	90,5	95,5
Associazioni di rappresentanza		60,9	49,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		60,9	47,4	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		91,3	86,3	84,9
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		82,1	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza		57,1	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		64,3	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		82,1	84,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In linea con la propria mission, la scuola organizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle inclinazioni degli studenti, attraverso l'agenzia di Placement ; docenti formati allo scopo, aiutano gli alunni in uscita a formulare un bilancio delle competenze acquisite sia per continuare il proprio percorso di studi, sia per avviarsi nel mondo delle professioni e per proporsi sul mercato del lavoro. In ordine alle attività di orientamento in uscita, l'IISS Ferrara propone sistematicamente incontri con esperti dell'Ateneo universitario palermitano e assicura agli alunni frequentanti le classi terminali la partecipazione a Orienta Sicilia. Agli allievi sono offerte frequenti occasioni di incontro con realtà produttive del territorio anche grazie ai numerosi protocolli di intesa sottoscritti fra l'Istituzione e la Camera di commercio, Confartigianato, Federalberghi, Assicurazioni, BB.CC.</p>	<p>Non vengono svolte attività di analisi comparative e di confronto con altre istituzioni scolastiche del territorio che includano l'impatto delle buone pratiche sui risultati esterni Non sempre la raccolta dei dati riferiti all'attività universitaria dei diplomati è facilmente acquisibile. Non è possibile assicurare una raccolta sistematica dell'attività lavorativa degli studenti diplomati anche perché in molti casi essi emigrano o esperiscono rapporti di lavoro irregolari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Motivazione del giudizio assegnato Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,6	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,1	34,9	38,1
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	20,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,9	44,7	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,5	34,0	36,3
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	15,0	14,8

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		31,8	36,7	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,7	24,0	23,7
>25% - 50%		45,7	43,2	41,9
>50% - 75%		20,0	23,3	22,7
>75% - 100%		8,6	9,6	11,5
Professionale	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		31,8	29,8	30,6
>25% - 50%		40,9	40,4	39,3
>50% - 75%		22,7	22,3	20,8
>75% - 100%		4,5	7,4	8,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		22,7	31,7	28,6
>25% - 50%		50,0	32,5	40,9
>50% - 75%		22,7	25,8	20,1
>75% - 100%		4,5	10,0	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		10,9	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		6.785,6	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		66,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		34,0	27,6	31,9
Lingue straniere		19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive		19,1	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		31,9	24,0	20,5
Sport		6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		36,2	23,0	27,5
Altri argomenti		42,6	34,1	34,7

Punti di forza

Il progetto di scuola emerge dalla mission condivisa che si articola in sede collegiale. Gli aspetti amministrativi ed organizzativi, laddove di pertinenza, vengono stabiliti dal Consiglio d'istituto, organo costantemente informato di tutte le azioni poste in essere sul piano formativo per tutti gli indirizzi di studio. Gli obiettivi di scuola vengono poi declinati nei dipartimenti ed inter dipartimenti che elaborano la programmazione generale, riapprovata dal Collegio. I singoli Consigli di classe definiscono in base alla specifica classe ed a casi specifici individuali la programmazione di classe stilata dal

Punti di debolezza

Ovviamente la scuola è un sistema a catena debole nel quale si aprono gap tra organizzazione stretta e controllata ed agito individuale. Il fattore umano diviene elemento non facilmente controllabile e se talora può contribuire all'innovazione creativa di procedure validate talaltra le rallenta o le blocca a svantaggio delle componenti interessate. L'applicazione delle procedure e dei processi è una modalità di lavoro controllata direttamente dalla dirigente ma, chiaramente, l'applicazione e l'uso degli strumenti deve coniugarsi con la relatività delle situazioni dei diversi alunni e con le personalità e le

coordinatore del Consiglio, che raccoglie e coordina i contributi dei colleghi nei diversi ambiti disciplinari. La programmazione subisce controlli individuali, di consiglio di classe e di dipartimento secondo lo scadenziario definito dal Piano degli OO.CC. deliberato in sede collegiale nelle prime due settimane di attività. Si tratta di un'autoregolazione collaudata che si avvale anche di modelli e procedure acquisite dal sistema di qualità interno alla scuola. L'uniformità ed univocità assicura un procedere sufficientemente ordinato. La DS e le figure di sistema espresse dal Collegio contribuiscono al controllo incrociato ed al riassetto degli scostamenti più evidenti e dannosi al funzionamento del sistema.

professionalità individuali. Pur avendo compreso in linea teorica la fondamentale di un procedere unico ed univoco, la traduzione pratica non è per tutti altrettanto scontata. Tuttavia il dato del solipsismo individuale dei docenti è in netta decrescita. La scuola deve ancora dotarsi di strumenti più stringenti e chiari per la valutazione dei processi validi per una ampia gamma di personalità e professionalità non omogenee.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la vision e queste sono state condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Non tutte le risorse economiche finanziate con programma FSE sono state spese nei tempi previsti, pertanto parte dei finanziamenti è stata restituita.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,3	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % PALERMO
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0		11,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		5,3	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0		6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0		10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		9,5	6,0	6,8
Altro	0		13,0	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	0		43,9	39,6	32,8

Rete di scopo	0		2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		5,3	8,3	8,1
Università	0		1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		21,0	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		3,4	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		14,1	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			11,3	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			11,3	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	7,0	5,5
Altro			15,9	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,4	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI			3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali			0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale			7,1	2,5	4,8
Altro			8,9	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS02300P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			39,3	42,6	38,6
Rete di ambito			16,1	13,7	12,4
Rete di scopo			0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			20,5	23,4	19,3
Università			1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			21,4	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		29,5	33,2	34,5
Accoglienza		83,6	82,6	82,7
Orientamento		93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio		85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari		37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari		36,1	43,5	44,6
Continuità		49,2	51,0	46,4
Inclusione		86,9	92,5	92,8
Altro		19,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		23,4	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,5	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		2,1	4,2	4,1
Accoglienza		10,3	8,6	8,0
Orientamento		9,3	9,9	9,8

Raccordo con il territorio		5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari		12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari		7,5	7,2	8,1
Continuità		3,1	3,3	3,3
Inclusione		6,5	7,9	8,5
Altro		3,3	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Oltre alla formazione di Ambito, la scuola propone Formazione Metodologia Clil, formazione relativa ai Processi di digitalizzazione e didattica, nuovi modelli e pratiche di insegnamento Processi di amministrazione trasparente e gestioni informatizzate, Corsi Trinity, Corsi ECDL, Corsi CISCO. Il processo di valorizzazione delle risorse umane è costante e trova motivo tanto nelle scelte di governance della dirigenza quanto nella necessità di un ampliamento progressivo delle risorse umane impiegate per lo sviluppo della missione di scuola. L'esperienza acquisita e documentata viene convogliata in processi di trasmissione e propagazione delle competenze tra pari, valorizzata con deleghe di compiti controllate e monitorate. È favorita la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su temi relativi agli Esiti, all'Inclusione, alla Cittadinanza attiva, sia attraverso i Dipartimenti per ambito disciplinare, sia attraverso gruppi di docenti (Centri di Responsabilità Funzionale). Tanto i gruppi di materia, o i gruppi di progettazione, producono materiali utili alla scuola.</p>	<p>La scuola non rileva con periodicità attraverso questionari le esigenze del personale docente e ATA intorno a nuclei formativi ritenuti utili e funzionali allo sviluppo della mission. La disponibilità alla formazione è ancora limitata rispetto alle esigenze di crescita della scuola. La costruzione di un data base contenente profili esperienziali e curriculari delle risorse umane funzionale al loro impiego si è interrotta. La condivisione dei materiali è ancora limitata, sebbene sia attiva una piattaforma per la condivisione on line dei contributi. La percezione dello scambio e del confronto professionale fra colleghi che hanno gli insegnanti non è del tutto soddisfacente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Ha preso avvio un processo di archiviazione sistematica dei materiali prodotti dai docenti e un sistema di documentazione di tutte le attività poste in essere dai docenti e con gli alunni.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4
5-6 reti		4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete		19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		80,1	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		41,3	39,4	32,3
Regione		8,3	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,1	11,4	11,7
Unione Europea		10,7	7,8	5,3
Contributi da privati		1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete		24,8	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		7,8	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative		1,9	2,4	3,7
Altro		19,9	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		1,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,4	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,0	1,9	2,3
Altro		3,4	5,7	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		55,7	52,0	53,0
Università		75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca		39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati		47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		65,6	64,8	72,1
Associazioni sportive		62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		73,8	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		59,0	61,3	69,1
ASL		44,3	55,9	56,8
Altri soggetti		36,1	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		59,3	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		81,4	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		33,9	29,3	27,4
Altro		23,7	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		5,7	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		36,2	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		22,0	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAIS02300P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		93,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni		84,1	86,8	86,4
Altro		31,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Attualmente l'Istituto ha avviato rapporti di collaborazione per la costituzione di un Polo tecnico professionale turistico con l'ITES Don Sturzo di Bagheria (Palermo), IPSSAR Borsellino di Palermo,	Si sono riscontrate difficoltà nel reperimento di aziende disponibili ad attivare percorsi di alternanza forse nella mancanza di consapevolezza della reciproca "utilità" scuola impresa. La collaborazione

<p>IPSSC Einaudi, Palermo, IIS. Ascion; IIS Mursia di Carini (Palermo); IIS Pietro Domina di Petralia Sottana (Palermo); IIS Mandralisca di Cefalù; IIS Iacopo del Duca, Cefalù; IIS Stenio, Termini Imerese; IIS Failla Tedaldi Castelbuono Ente di Formazione: Engim Sicilia Gruppo Turistico Mediterraneo, Terrasini (Città del mare); Associazione consortile Palermhotels; Hotel Le Calette (Cefalù – Palermo); Hotel Gli alberi del Paradiso (Cefalù – Palermo); Coop. Soc. Karasicilia, Ustica – Palermo; Panasci - Attività di promozione turistica e servizi connessi; Gustosita SAS, Isola delle Femmine – Palermo; Ristorante Gigi Mangia, Palermo; EBRTS Sicilia (Ente Bilaterale Turismo Regione Sicilia); EBIT Sicilia (Confindustria Turismo); EBT Sicilia (Ente bilaterale terziario); Consorzio Palermhotels; Confindustria, settore meccatronica; ARCES (Collegio universitario di merito); So.svi.ma. (Agenzia di Sviluppo delle Madonie Casa Artigiani, Palermo; C.N.A. Sicilia; Legacoop Palermo; Confagricoltura; Idimed (Istituto dieta mediterranea); C.S.T.M. (Centro Studi Turismo e Management); Dipartimento di Scienze delle Finanze e Statistica, Università di Palermo; Consorzio A.R.C.A. Università di Palermo; DES srl; Endofap sicilia ; EAP; PEGASHO; Cesifop Enti locali: Comune di Palermo e di Cefalu' Le famiglie partecipano alla proposta progettuale della scuola esclusivamente nell'ambito degli OO.CC.. Trattasi dunque di componente elettiva. Nell'ambito del Consiglio d'istituto le rappresentanze genitoriali partecipano e contribuiscono nella realizzazione di progetti formativi mirati. esiste un Regolamento d'Istituto reso pubblico anche nel sito web e distribuito alle classi ad inizio d'anno. Le famiglie sottoscrivono il Patto formativo con la scuola. La scuola organizza corsi di italiano L2 per le madri degli studenti di origine straniera. I docenti utilizzano il registro elettronico dove però, attualmente, non è attiva un'area colloquio o informazione genitori. La scuola opera sondaggi on Line indirizzati alle famiglie.</p>	<p>con gli enti territoriali non sempre ha prodotto risultati concreti. Fino ad ora l'iniziale manifestazione di interesse e' stata quasi sempre inficiata da dinamiche che denotano una mancanza di consapevolezza. Le famiglie della stragrande maggioranza dei nostri alunni difficilmente partecipano ai processi didattico educativi. Molti non parlano la lingua italiana, altri delegano il processo educativo alla strada più che alla famiglia, altri ancora lavorano ecc. Poche sono le famiglie che partecipano con apertura e disponibilità alla vita della scuola Poche le famiglie che utilizzano i canali multimediali per comunicare con la scuola.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni</p>

attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e in taluni casi si configurano come possibilità concreta per gli studenti di accedere al mondo del lavoro. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La scuola offre gratuitamente corsi di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Trinity e corsi di lingua italiana L2 per genitori non italofoni. Tuttavia va registrato che sono pochi i genitori che partecipano sia alle iniziative formative sia alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sempre sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici.

Traguardo

Incremento percentuale di alunni stranieri promossi alla classe successiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle azioni di inclusione rivolte agli allievi con svantaggio linguistico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Costruzione di un curriculum d'Istituto condiviso per valorizzare le competenze chiave europee, trasversali e per l'orientamento.

Traguardo

Potenziamento di una didattica per competenze trasversali mediante la progettazione e realizzazione di moduli interdisciplinari connessi alla sostenibilità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Costruzione di strumenti comuni per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave europee.